

LO SCRIGNO MAGICO

Favola in musica

Soggetto di Paola Rupilli

Libretto di Vincenzo De Vivo

Omaggio a Gianni Rodari, nel centenario della nascita

PERSONAGGI

Primo bambino *soprano*

Secondo bambino *soprano*

Terzo bambino *mezzosoprano*

Quarto bambino *tenore o voce non impostata*

La mamma *mezzosoprano*

Il papà *baritono*

Lo scrigno *voce non impostata*

Il comò *CORO FEMMINILE O DI VOCI BIANCHE*

SCENA PRIMA

In una casa, quattro bambini sono intenti a giochi individuali, senza contatto fra loro.

- Primo bambino Voglio solo giocare
Con il mio cellulare.
Che m'importa d'uscire
Se mi posso divertire
Rimanendo seduto
Senza perdere un minuto
a parlare, e poi di che?
Non m'importa che di me.
- Secondo bambino La playstation, oh yeah!
E' la scelta migliore per me.
Da solo, in due o in tre.
Scelta migliore non v'è.
Gioco più sprint qual è?
E mi chiedi tu ancora il perché?
Un campione qui c'è
E un campione è migliore di un re!
- Terzo bambino L'allenamento è tutto
Il resto poi lo butto.
Palestra tutto il giorno
Senza pensieri intorno.
Gli attrezzi nelle mani,
I muscoli ti spiani.
La musica la spari
Dentro gli auricolari.
- Quarto bambino Il mio mondo è nello schermo
Anche quando resto fermo.
Un computer può bastare
La mia voglia a soddisfare.
Resto qui, mattino e sera
A giocare con la tastiera.
Le mie mani sanno andare
Molto leste a digitare.

La mamma
(*da fuori*) Ragazzi, dove siete?

Nessuna risposta

Ragazzi, rispondete!

Nessuna risposta. La mamma entra.

Ehi, dico a voi, che fate!
Ma voi non mi ascoltate!

Hanno tutti le orecchie tappate.
Non sentono nemmeno le sgridate!

(*al marito*) Non mi sentono! Guardali! Li vedi?

Il padre Che cosa stai dicendo?

La mamma E me lo chiedi?

Il padre Lo chiedo a te. A chi dovrei, nel caso?

La madre Non mi vorrai pigliare per il naso?

Sei sempre fuori casa e non mi aiuti,

Se ti chiedo qualcosa ti rifiuti!

Il padre Ma cosa dici? Non ho fatto niente!

La mamma Non usare quel tono impertinente ...

Il padre Ma se stavolta hai cominciato tu.

La mamma Scusami, è vero! Non ne posso più!

Io non ce l'ho con te, ce l'ho con loro!

Il padre Con loro, chi? Rispondimi, tesoro!

La mamma Con i bambini. Che disperazione!

Non mi danno un secondo di attenzione.

Con le orecchie tappate giorno e notte

Non reagiscono più neanche alle botte!

(aria)

Uno ascolta solo il rap
L'altro naviga nel web,
Ed il terzo step by step
mi trasforma casa in club
con la zumba e lo hip hop,
e quell'altro fa il jakpot,
al telefono non stop,
e ci resta per un tot!

Il padre

Calma ... dai ... respira su!

Che ti sentono i vicini ...

La mamma

Non ne posso proprio più!

Il padre

Vado e parlo coi i bambini ...

La mamma

Si, ti prego, vacci tu.

Il padre

Vado e sfratto i malandrini

E li mando tutti giù!

(alzando la voce)

Ragazzi, alzatevi! Nessuno ascolta ...

Devo ripeterlo un'altra volta?

Nessuna reazione da parte dei bambini. Il padre va a togliere cuffie e auricolari ad ognuno. La madre lo aiuta.

Ho detto: alzatevi! O son dolori!

Mollate tutto, andate fuori!

(aria)

All'aria fresca, all'aria pura,

Senza elettronica, senza strumenti,

senza manubri d'ogni misura,
senza le cuffie, senza tastiera,
senza ne' schermi ne' auricolari,
dischi e chiavette d'ogni maniera,
senza play-station e cellulari!

I bambini devono a malavoglia alzarsi e uscire.

Primo bambino E ora che facciamo?
Secondo bambino Adesso dove andiamo?
Terzo bambino Andar fuori? Che noia?
Quarto bambino Non c'è una scappatoia?
Primo bambino Sì, forse ... la soffitta!
Primo bambino Sì, sì, che bella dritta!
Secondo bambino Andiamo ad esplorare ...
Terzo bambino Sì, quello che vi pare ...
Quarto bambino Non fatevi scoprire!
Terzo bambino Ma certo! Non lo dire!
Secondo bambino Non fatevi vedere!
Primo bambino Fai meglio tu a tacere!
Secondo bambino Non litigate, orsù!
Tutti e quattro Andiamo tutti su!

I bambini escono e vanno in soffitta.

SCENA SECONDA

I bambini esplorano la soffitta e si trovano davanti a un grande comò.

Il comò Ah, finalmente!
 Qualcuno quassù!
 Non ne potevo più!

 Che noia, impolverato,
 starmene addormentato!
 Ma adesso che c'è gente
 Non me ne importa niente.
 Che vengano ad aprire ...
 M voglio divertire!

Primo bambino E questo cos'è mai?

Il comò Rispondi se lo sai!

Secondo bambino Chi di voi tre ha parlato?

Primo, secondo e
Quarto bambino Io no, non sono stato.

Il comò Ma sono stato io!

Tutti e quattro Chi sta parlando? Oddio!

Il comò Non abbiate paura

Tutti e quattro Ci chiama, addirittura

Il comò Venite, avvicinatevi,

non state fermi lì,
qui avanti accomodatevi,
sedete pure qui.

I bambini si siedono

Io sono un comò magico,
Un magico comò.
Non c'è nulla di tragico:
io vi divertirò!
Aprite i miei cassetti
Guardate cosa c'è.
Ho mille e mille oggetti
Nascosti qui con me!

I bambini si alzano, aprono i cassetti e traggono oggetti luccicati e colorati. Uno di loro ha in mano un piccolo scrigno.

Primo bambino	Una scatola incantata ...
Secondo bambino	Ce l'ha messa lì una fata ...
Terzo bambino	Se l'apriamo, mamma mia ...
Quarto bambino	Potrà farci una magia!

La scatola si illumina e i bambini sono investiti dalla luce.

Il comò	Questo è l'effetto Del magico bauletto!
---------	--

I bambini cominciano a balbettare.

Tutti e quattro (a canone)	Pa ... pa ... parola mi manchi
-------------------------------	--------------------------------

la ... la ... la lingua mi legghi
qua ... qua ... qualcuno mi spieghi
il co ... il co ... il come e il perché
d'un ... d'un ...d'un tratto siam stanchi,
no ... no ... noi stiam balbettando,
stia ... stia ... stiam quasi tremando
ma ... ma ... ma questo cos'è?

Da lontano le voci della mamma e del papà.

La mamma	Ragazzi, dove siete?
Il papà	Ragazzi dove state?
La mamma	Siete lassù? Scendete!
Il papà	Venite giù! Che fate?

Arrivano in tempo per assistere alla magia.

Il comò	È solo una magia Che insegna a voi la via Di divertirvi insieme E di volervi bene!
---------	---

Lo scrigno	Io la musica son che in dolci accenti Vi traduce del cuore i sentimenti
------------	---

I quattro bambini	Musica, tu sei magia: noi quattro, in armonia,
-------------------	---

staremo sempre insieme

E ci vorremo bene!

Il papà e la mamma Davvero è una magia

I quattro in armonia,

Felici tutti insieme.

Quanto si vogliono bene!

Roma, 23 Febbraio 2020